



**Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna
(7-13 Gennaio 2008)**

Marco Neri

Durante il periodo in esame l'attività dell'Etna è stata caratterizzata dalla temporanea emissione di cenere in corrispondenza della depressione craterica ("Pit crater in Fig. 1) posta sul basso fianco orientale del Cratere di Sud-Est (SEC in Fig. 1).

Il sistema di monitoraggio visivo presente nella Sala Operativa dell'INGV di Catania ha cominciato a segnalare anomalie termiche in corrispondenza della base del SEC sin dalle ore 02:21 (ora locale) del 10 Gennaio 2008, per un tempo stimato in poco meno di 20 minuti. L'anomalia termica non è stata accompagnata da un significativo aumento di ampiezza del tremore vulcanico. Successivamente il fenomeno si è ripetuto almeno altre otto volte, con intervalli temporali variabili da 2 a 4 ore circa, durando da pochi minuti fino ad un massimo di quasi mezz'ora.

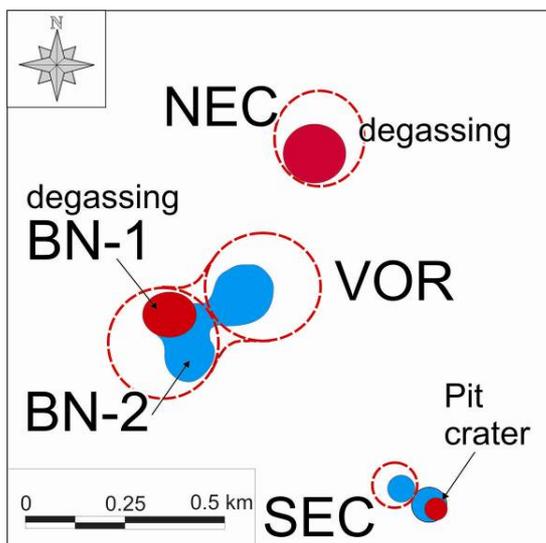


Fig. 1: Schema dell'area craterica sommitale dell'Etna. Le linee circolari a tratteggio indicano con approssimazione l'orlo craterico, mentre i cerchi pieni evidenziano la posizione delle bocche all'interno della cinta craterica. VOR = Voragine; BN-1 e BN-2 = Bocca Nuova; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est. In rosso i crateri attivi, in blu quelli occlusi o caratterizzati soltanto da fenomeni di degassamento molto blando. "Pit crater" indica la posizione della bocca temporaneamente attiva nel corso della settimana analizzata.

Le favorevoli condizioni atmosferiche hanno consentito di seguire il fenomeno in modo abbastanza continuo (Fig. 2), permettendo anche l'esecuzione di un sopralluogo diretto dell'area sommitale etnea avvenuto la mattina del 10 Gennaio. Durante l'ascesa è stato possibile osservare

il ripetersi della fenomenologia, consistente essenzialmente nella formazione di un pennacchio di cenere alto circa 200-300 m, che in pochi minuti si è disperso nell'atmosfera (Fig. 3 e 4). Il materiale eruttato è ricaduto prevalentemente in aree prossimali al Cratere di Sud-Est ed alla base meridionale della Bocca Nuova. Il materiale più fine, di modesta entità, è stato sospinto dal debole vento in direzione variabile da SSE a OSO.



Fig. 2: A sinistra: attività esplosiva registrata dalla telecamera termica di Nicolosi. A destra: attività esplosiva registrata dalla telecamera (nel visibile) di Milo. N.B: orari in GMT.

Nel periodo di osservazione diretta le espulsioni di cenere sono avvenute senza produrre alcun boato o rumore significativo e non sono state accompagnate da evidenti fenomeni di incandescenza alla bocca di emissione. In località Torre del Filosofo (~3000 m di quota sul mare) è stato prelevato un campione di cenere ricaduta nel corso delle attività esplosive avvenute nella prima mattinata, successivamente oggetto di analisi di laboratorio (vedi report <http://www.ct.ingv.it/Report/RPTVGPTR20080111.pdf>).

Il fenomeno si è esaurito nella tarda serata del 10 Gennaio. Nei giorni seguenti e fino al 13 Gennaio, non sono state segnalate altre significative emissioni di cenere.



Fig. 3: Emissione di cenere avvenuta verso le ore 13:05 alla base orientale del Cratere di Sud-Est.

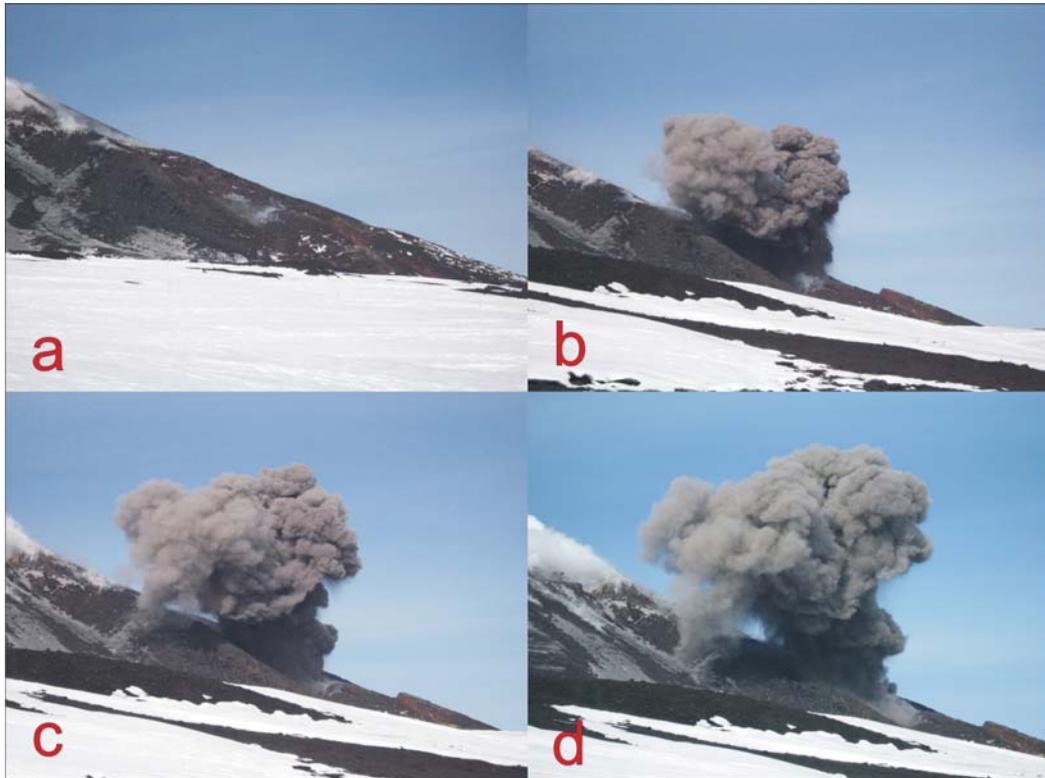


Fig. 4: Emissione di cenere alla base orientale del Cratere di Sud-Est, avvenuta verso le ore 13:05. Le immagini (a-d) sono state scattate con intervalli temporali di circa 2 secondi.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.